



VERBALE N. 1 DELL'ADUNANZA DEL 3 GENNAIO 2019

All'adunanza sono stati convocati i Sigg.ri Consiglieri: il Presidente Alessandra Gabbani, Vicepresidente Alessandro Cassiani, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Isabella Maria Stoppani, Alessandro Graziani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Cristiana Arditi di Castelvetere, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Cristina Fasciotti, Grazia Maria Gentile, Massimiliano Cesali, Matteo Santini, Carla Canale, Aldo Minghelli, Teresa Vallebona, Giorgia Celletti, Maria Agnino, Angelica Addressi, Cristina Tamburro.

Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma: estrazione dei Componenti della Commissione Elettorale

- Il Presidente Gabbani riferisce che, a norma dell'art. 9 L. 113/2017, il Consiglio è tenuto ad estrarre a sorte i componenti della Commissione Elettorale tra i Colleghi, con più di 5 anni di iscrizione all'Albo, che abbiano dichiarato la propria disponibilità.

Gli iscritti che hanno fatto pervenire la disponibilità sono:

(omissis)

Il Presidente Gabbani dà lettura dell'art. 9 della L. 113/2017 e propone di estrarre undici componenti della Commissione elettorale, anziché otto, e almeno altri cinque supplenti in modo che, in caso di rinuncia dei titolari, possano sostituirli, come già deliberato nelle elezioni precedenti.

A seguito della verifica risultano con anzianità di iscrizione inferiore a cinque anni ai sensi dell'art. 9 co 1 i seguenti iscritti:

(omissis)

Il Consigliere Stoppani chiede di sapere se è stata inviata una pec a tutti gli Avvocati romani o almeno se è stato pubblicato un avviso sul sito istituzionale con la quale si rendeva noto che entro quel determinato giorno tutti gli iscritti che non avevano presentato la candidatura potevano presentare domanda dando la propria disponibilità a far parte della Commissione elettorale ed entro quale data e quale orario.

Ritiene comunque che non si possa procedere all'estrazione in mancanza di tale comunicazione nonostante "candidature" volontarie.

I Consiglieri Celletti, Nicodemi e Cesali si associano.

Il Consigliere Conte ritenendo assolutamente fondata l'osservazione del Consigliere Stoppani segnala la necessità di trovare una data vicinissima -ad esempio il 7 gennaio 2019- per ottemperare a tale adempimento, che eviti eventuali impugnazioni di Colleghi che non hanno ricevuto rituale comunicazione di legge per far parte della Commissione elettorale.

In ogni caso il Consigliere Conte si rimette al prudente apprezzamento del Presidente Gabbani.

Il Presidente Gabbani rileva che la normativa 113/2017 l'art. 9 - Commissione elettorale- dispone quanto di seguito trascritto "1. Scaduto il termine per la presentazione delle candidature, il presidente costituisce la commissione elettorale, della quale fanno parte, oltre al presidente stesso e al consigliere segretario, sei o più iscritti con anzianità di iscrizione all'albo non inferiore a cinque anni e che non sono candidati. Vengono altresì nominati almeno tre membri supplenti. Il presidente e il consigliere segretario non possono far parte della commissione elettorale nel caso in cui risultino candidati. 2.



Quando il consiglio dell'ordine delibera di dar corso alle operazioni di voto elettronico, provvede a designare il responsabile informatico che interviene e presenza alle operazioni di voto. 3. La designazione dei componenti della commissione elettorale deve essere effettuata, mediante sorteggio tra gli iscritti che abbiano manifestato la propria disponibilità, dal consiglio nella prima riunione utile dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature, ricorrendo a membri non componenti del consiglio in misura non inferiore alla metà. Nel caso di cui al comma 1, terzo periodo, il consiglio provvede alla designazione del presidente e del segretario della commissione. In assenza di manifestazione di disponibilità da parte degli iscritti entro il termine di cui al primo periodo, la designazione dei componenti della commissione elettorale viene effettuata dal consiglio senza ricorrere al sorteggio, ma nel rispetto di tutte le altre formalità prescritte. 4. Nella commissione elettorale, salvo il caso di cui al comma 3, secondo periodo, le funzioni di presidente sono svolte dal presidente del consiglio e quelle di segretario dal consigliere segretario. Il presidente ed il segretario della commissione possono delegare le loro funzioni a componenti della commissione stessa. 5. La commissione elettorale procede alla verifica delle candidature nonché del rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 8 della presente legge e sovrintende a tutte le operazioni elettorali, nonché alle ulteriori attività connesse sino alla proclamazione degli eletti. E' coadiuvata, per la sola fase dello spoglio delle schede elettorali, da un numero di scrutatori non inferiore a quattro, scelti al di fuori dei componenti del consiglio tra coloro che non si sono candidati e nominati a norma dell'articolo 12, comma 4, lettera d). 6. Dalla fase dello spoglio delle schede la commissione elettorale può operare anche costituendo al proprio interno sottocommissioni composte da almeno quattro membri, ivi compresi anche gli scrutatori. 7. terminate le operazioni di verifica delle candidature, il presidente della commissione o altro componente da lui delegato numera le candidature secondo l'ordine di presentazione".

Il Consigliere Segretario propone di comporre la Commissione Elettorale con 10 componenti più il Presidente.

Il Consigliere Nicodemi propone di comporre la Commissione Elettorale con 15 componenti compreso il Presidente.

Il Consigliere Tesoriere propone di comporre la Commissione Elettorale con 8 componenti oltre il Presidente, per un totale di 9 e 5 supplenti.

Il Consigliere Stoppani si astiene.

Il Consiglio a maggioranza delibera che la Commissione Elettorale sia composta da 9 componenti compreso il Presidente e da 5 supplenti.

Si procede all'estrazione a sorte tra i nominativi scritti su foglietti di medesima grandezza.

Il Consiglio, in ordine di estrazione, nomina componenti della Commissione Elettorale gli Avvocati:

(omissis)

Il Consiglio nomina membri supplenti, che pertanto entreranno a far parte della Commissione in caso di rinuncia di alcuno dei componenti effettivi, gli Avvocati:

(omissis)

Il Presidente Gabbani chiede al Consiglio di determinare il criterio della scelta per individuare i componenti supplenti.



Il Consigliere Nicodemi si oppone indicando che il criterio è indicato dalla norma dove indica il metodo dell'estrazione.

Si associano i Consiglieri Galletti, Conte, Graziani.

Il Consiglio indica come criterio quello del primo estratto.

Il Consiglio nomina Presidente della Commissione l'Avv. Alessandra Gabbani e Segretario l'Avv. Giorgia Scrocca.

Il Presidente Gabbani ricorda che ai sensi del comma 2 dell'art. 9 L. 113/2017 deve essere anche designato il responsabile informatico, che dovrà essere sempre presente alle operazioni di voto.

Il Consiglio nomina responsabile informatico il Signor Euclide Tucci.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

Redattore e notifica atti: delibere conseguenti

- Il Presidente Gabbani e il Consigliere Segretario Di Tosto, evidenziano che il servizio Redattore Atti assegnato dalla costituita Commissione esaminatrice, dopo valutazione dei preventivi pervenuti, alla Società Lextel con verbale del 20 dicembre 2018 in quanto priva di costi a carico dell'Ordine, consente ai Colleghi la sola redazione degli atti e non l'invio agli uffici Giudiziari.

Tale servizio era già prestato in forma gratuita per tutti gli Avvocati dalla Società Lextel.

L'attività di invio degli atti è indispensabile per gli Avvocati al fine di consentire la consegna delle relative buste agli Uffici Giudiziari.

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce di essersi attivato per una soluzione contattando per le vie brevi l'Editoriale Emmeelle il Momento Legislativo, il quale ha comunicato la propria disponibilità a prorogare sia la scadenza della licenza che il servizio di assistenza al 28 febbraio 2019.

Al fine di predisporre la nuova funzione di rinnovo automatico online l'Editoriale Emmeelle il Momento Legislativo chiede l'invio da parte del Consiglio del database aggiornato in formato excel contenente il numero di tessera, il Cognome, il Nome, il C.F., l'email e la PEC degli iscritti avvocati e praticanti abilitati.

Il Consigliere Graziani chiede di inviare la comunicazione a tutti gli iscritti a nome del Consiglio.

Il Consiglio approva in conformità della proposta, in considerazione della gratuità della proposta. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone l'invio a tutti gli iscritti.

Pratica n. (omissis) - Affidamento Servizio Reperibilità Difensori d'Ufficio

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla richiesta dell'Avv. (omissis) con la quale l'istante chiede l'accesso agli atti per la visione e l'estrazione di copia della pratica n. (omissis) relativa al bando per il Servizio Turnazione Difese d'Ufficio.

Il Consiglio

- considerato che la sentenza del Consiglio di Stato -Sezione Quarta Giurisdizionale del 5 dicembre 2006 n.7111- ha stabilito che un Consiglio di un Ordine Forense deve consentire ad un soggetto, che ha presentato un esposto nei confronti di un appartenente allo stesso Ordine, l'accesso agli atti del procedimento con esclusione soltanto degli eventuali dati sensibili;

- vista, altresì, la sentenza TAR Lombardia-Milano n.1897/14;

- considerato che nel paragrafo relativo al "Diritto di accesso", del Regolamento recante "Provvedimenti di attuazione della legge 7 agosto 1990 n.241", nel testo deliberato dal Consiglio



dell'Ordine degli Avvocati di Roma ed attualmente in vigore, l'accesso agli atti è consentito alla parte esponente, previo invio dell'istanza al soggetto controinteressato, il quale può presentare tempestiva e motivata opposizione alla stessa richiesta di accesso;

- considerato che con PEC del 17 dicembre 2018 il Consiglio dell'Ordine trasmetteva all'Avv. (omissis) e all'Avv. (omissis) copia dell'istanza, invitandolo a manifestare il proprio consenso o la propria motivata opposizione;
- visto che la richiesta di accesso agli atti è stata debitamente notificata ai controinteressati i quali non ha fatto pervenire deduzioni di sorta;

delibera

di concedere l'accesso come richiesto.

- I Consiglieri Cesali e Canale, con riferimento all'entrata in vigore dell'obbligatorietà della fattura elettronica in data 1 gennaio 2019 ed in relazione alla nota del garante della Privacy del 20 dicembre 2018 rilevano che:

- il Garante della Privacy fa espresso riferimento ai dati sensibili trattati dagli Avvocati denunciando la violazione del Regolamento europeo della privacy;
- altri ordini professionali hanno impugnato con successo il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate;
- da notizie di stampa risulta che i sistemi dell'Agenzia delle Entrate non sono in grado di far fronte alla mole di dati che derivano dall'invio telematico delle fatture.

Alla luce di quanto fin qui esposto i Consiglieri Cesali e Canale chiedono al Consiglio di attivarsi presso il Consiglio Nazionale Forense e l'Organismo Congressuale Forense affinché venga richiesta una proroga a tutela della Categoria professionale.

Si associano tutti i Consiglieri presenti.

Il Consiglio all'unanimità approva in conformità della proposta. Dispone l'invio della presente delibera al Consiglio Nazionale Forense e all'Organismo Congressuale Forense. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Stoppani comunica di aver ritirato il 31 dicembre 2018 la propria candidatura alle prossime elezioni dell'Ordine di Roma, vista la sua designazione al Consiglio Nazionale Forense del 20 dicembre 2018. Ciò non per incompatibilità, perchè la proclamazione avverrà dopo le elezioni stesse, ma per rispetto degli elettori, visto il diverso ruolo che andrà a ricoprire.

- Il Vice Presidente Cassiani comunica che in ottemperanza al dictum delle Sezioni Unite della Cassazione in materia di ineleggibilità, e salvo proroghe l'umazione delle norme di segno contrario, ritiene suo dovere morale e istituzionale ritirare la candidatura alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine fissate per il prossimo 16/19 gennaio 2019.

Nel manifestare questa sua decisione il Vice Presidente Cassiani ringrazia tutti coloro i quali (Presidenti, Consiglieri, Funzionari, dipendenti) gli hanno consentito di servire l'Avvocatura e di trarre da questa esperienza le più importanti ed indimenticabili soddisfazioni della sua vita.

I Consiglieri Conte e Rossi avendo atteso per ossequio e rispetto del Vice Presidente Cassiani, che lo stesso esprimesse per primo la propria posizione alla luce della sentenza delle Sezioni Unite della



Corte di Cassazione del 19 dicembre 2018 in tema di doppio mandato anch'essi ritengono in ossequio a detto disposto statuito dalla Suprema Corte procedere al ritiro formale delle proprie candidature, che ovviamente dovrà avvenire per iscritto e presso la Segreteria, ma che per ossequio e deferenza del Consiglio tutto vengono preannunciate in questa sede. Naturalmente confermano la loro presenza quali Consiglieri dell'Ordine sino all'ultima adunanza che si terrà dell'attuale Consiliatura.

Aldilà della comunicazione ora fatta a tutti i Consiglieri i Consiglieri Conte e Rossi desiderano esprimere un pensiero affettuoso a tutto il personale dipendente amministrativo e non del Consiglio dell'Ordine al quale rivolgono un ringraziamento per il prezioso supporto prestato negli anni precedenti.